

FRANCO RINALDI

# IMMAGINI APPARSE



con poesie di Agostino Mantovani

 | AZIMUT  
CAPITAL MANAGEMENT

# IMMAGINI APPARSE

*opere di*

FRANCO RINALDI

*poesie di*

AGOSTINO MANTOVANI

IMMAGINI APPARSE è il titolo della mostra di Franco Rinaldi che Azimut propone nella sua prestigiosa sede di Brescia, con la pubblicazione di un libro catalogo e con le poesie di Agostino Mantovani.

Con questa iniziativa Azimut inizia un percorso di attenzione alle realtà culturali e artistiche del territorio, proponendo artisti che mettono al centro della loro ricerca il bello nel dipinto, con il mistero della contemporaneità e nella poesia.

Rinaldi in IMMAGINI APPARSE ci porta dentro il suo mondo che è anche il nostro, ci mostra sogni narrati con una finezza esecutiva sua personale, ci spiazza mettendoci di fronte alle sue fantastiche opere che sono un autentico poema pittorico.

Le opere di Franco Rinaldi sono per la maggior parte inedite e conducono lo spettatore per mano nel mondo dei sogni, dove la fantasia è ammantata di calibrati ed affascinanti colori. Esse sono accompagnate dai caldi versi di Agostino Mantovani, poeta stimato e uomo di cultura autentica. Insieme, Rinaldi e Mantovani, fanno un'operazione culturale che sarà fruita nella nostra azienda.

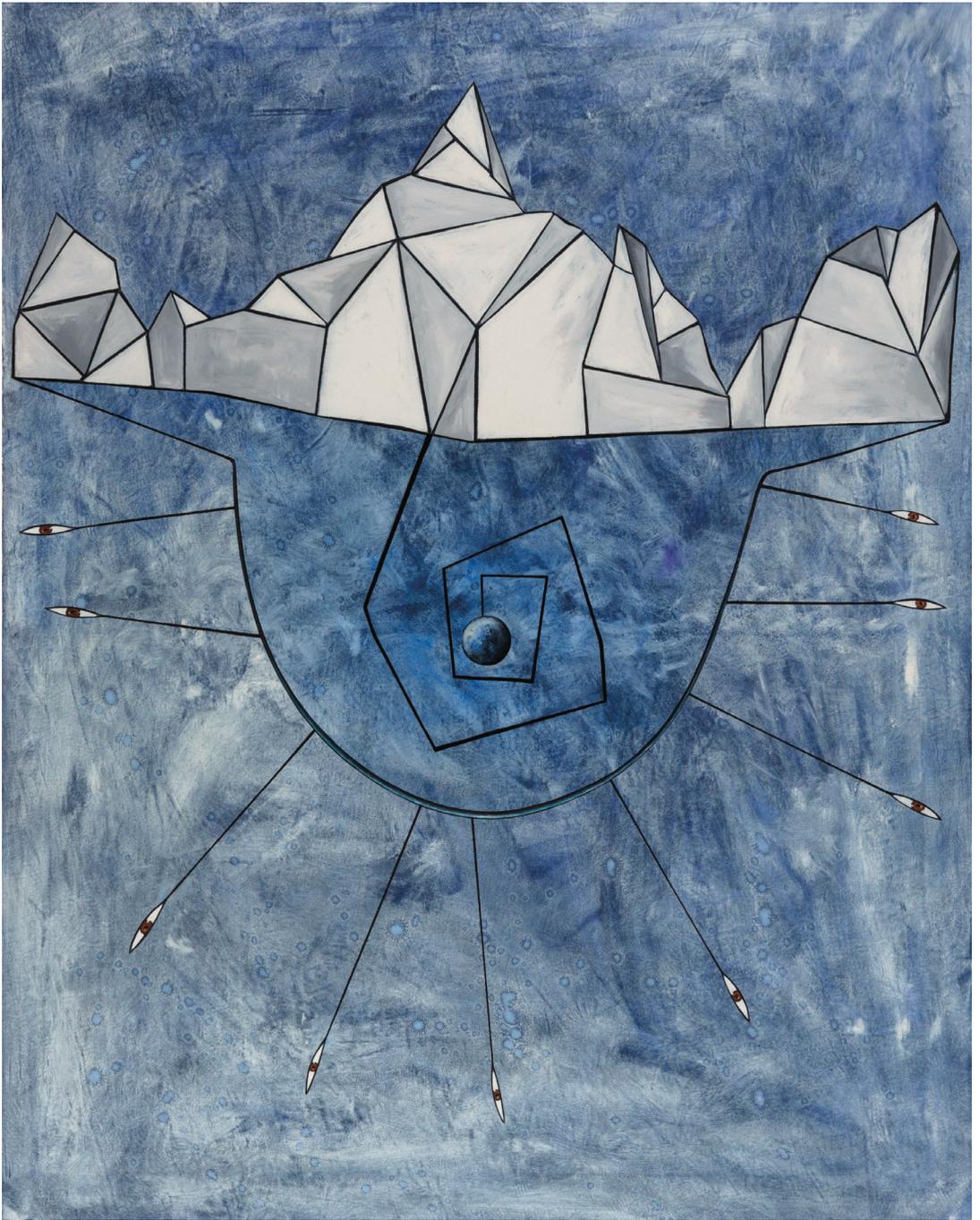
Fare cultura è credere nel futuro e noi di Azimut abbiamo l'ambizione di guardare lontano.

Sono felice di dare avvio a questo progetto culturale che sarà articolato nel tempo e che inizia adesso con la mostra IMMAGINI APPARSE di Franco Rinaldi e le poesie di Agostino Mantovani. Certo che il fascino e lo stupore che entrambi sanno trasmettere saranno condivisi da tutti coloro che vorranno visitare la mostra presso Azimut.

*Paolo Zola*  
*vice A.D. Lombardia*

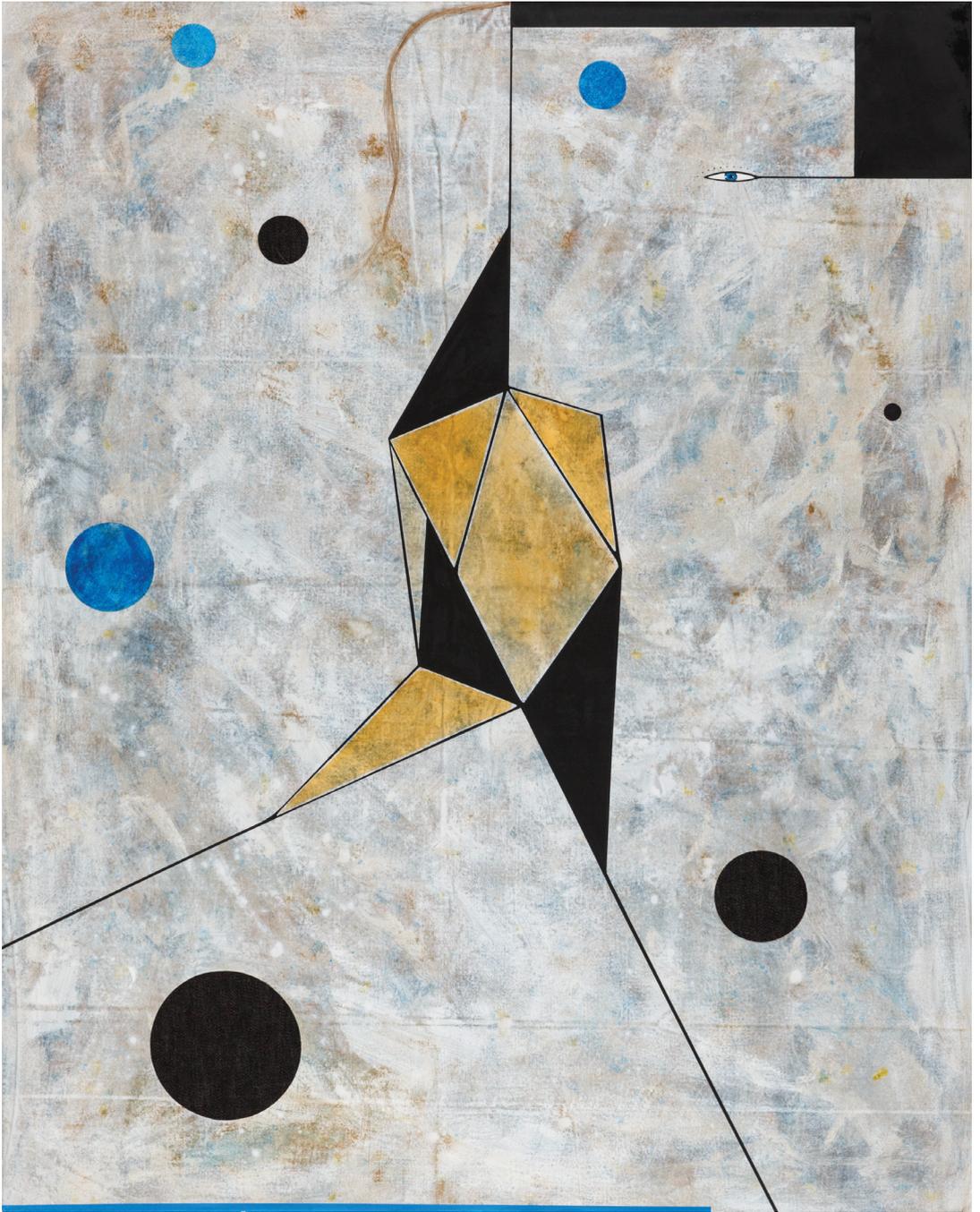
## ACQUA SOTTO LA LUNA

Acqua sotto la luna  
fiume di sogni  
pesci d'argento  
tra le canne.  
Noi a camminare  
sulla riva.  
Con un tremito nella voce  
a parlare di noi  
della luce,  
dell'acqua,  
dei sogni  
e i grilli che stanno a discutere  
tremando,  
tutta la notte.



## BISOGNO DI SPAZI

Questo bisogno di spazi e di sole,  
questo bianco sporco  
nello spiazzo di cemento.  
Questo sereno opaco del cielo  
che si specchia nel lago  
è come la fine  
del tempo degli uomini  
anche se presto arriveranno le rondini,  
e, dopo, gli usignoli.  
Che ansia nell'andare dei giorni  
e nell'abbreviarsi  
degli spazi. La vita,  
vista da lontano,  
è come una margherita  
che può essere calpestata  
sul sentiero del prato  
sia una notte buia,  
che sotto un cielo pieno di luce,  
o con il sole tra le nuvole.



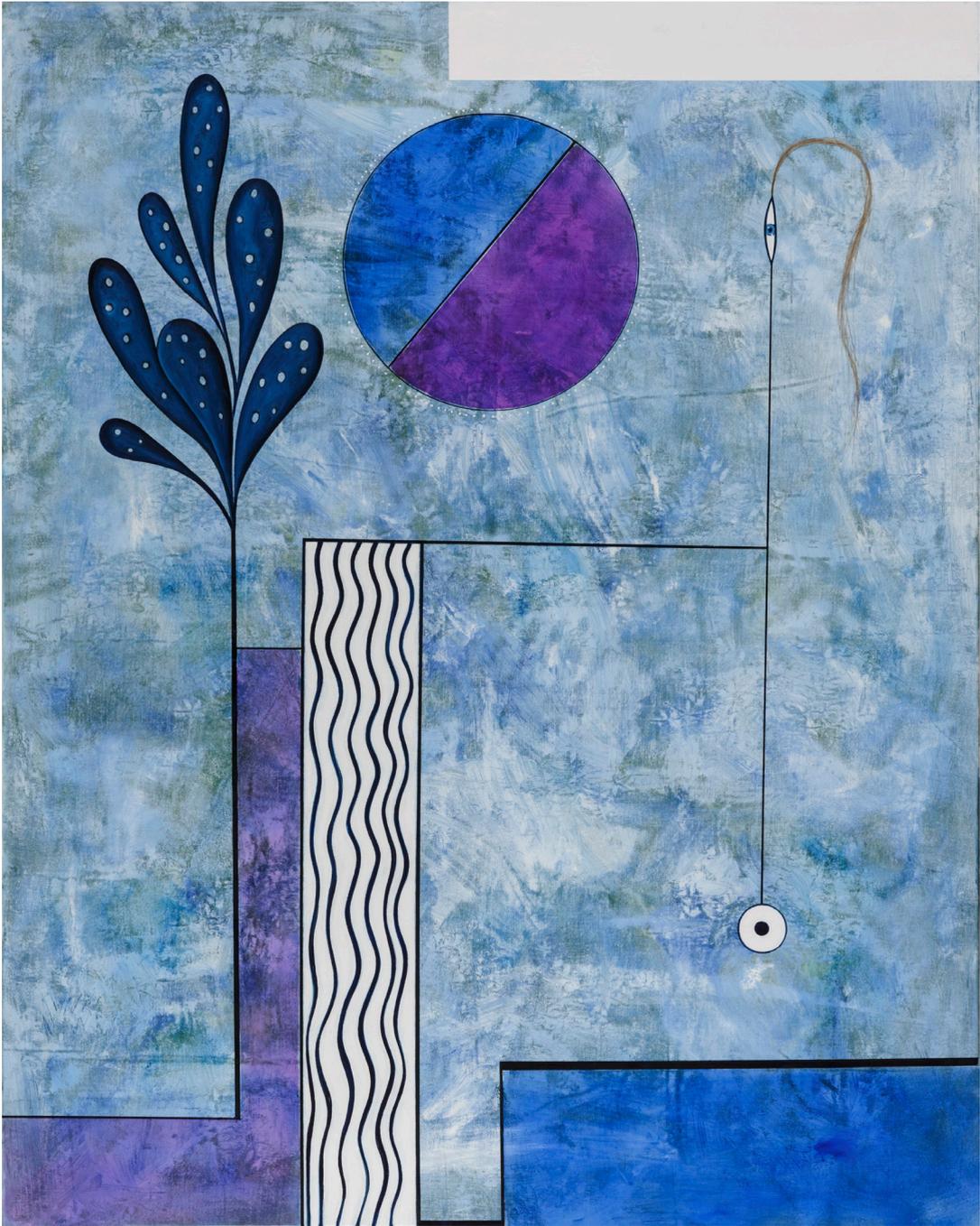
## UNA NUVOLA

Una nuvola  
se illuminata dal sole  
è bianca  
come la neve,  
o come il cotone.  
Mille volte più grande  
di un batuffolo di cotone,  
una nuvola  
è fatta di vapore  
che ha preso il colore della luce.  
Nel vento si muove  
senza rumore.  
Da dove viene,  
né dove va,  
non si sa  
perché la nuvola  
è immateriale  
e non si può toccare  
né modellare,  
si può solo guardare  
e immaginare  
di cosa sia fatta;  
una nuvola  
può avere contorni fantastici,  
più sognati che autentici,  
più immaginati  
che vissuti  
intanto che si muove  
o resta ferma,  
da sola o insieme  
ad altre nuvole,  
sospesa, nel cielo.



## SPONDA DEL LAGO

Sulla sponda del lago  
gli alberi hanno  
la scorza maculata  
come la pelle dei serpenti.  
I rami pendono sul fiume  
e l'acqua verde  
si muove sotto.  
Le macchine  
corrono veloci sulla strada  
come possono,  
mentre i pensieri  
si muovono lenti  
nella confusione statica.  
Se ascolti,  
senti una musica strana,  
sono i rumori confusi  
di mille motori  
che accelerano e s'affrettano  
senza un perché.  
Vanno senz'altro  
più forte dei pensieri  
e penetrano pian piano,  
come ladri  
nell'animo umano.



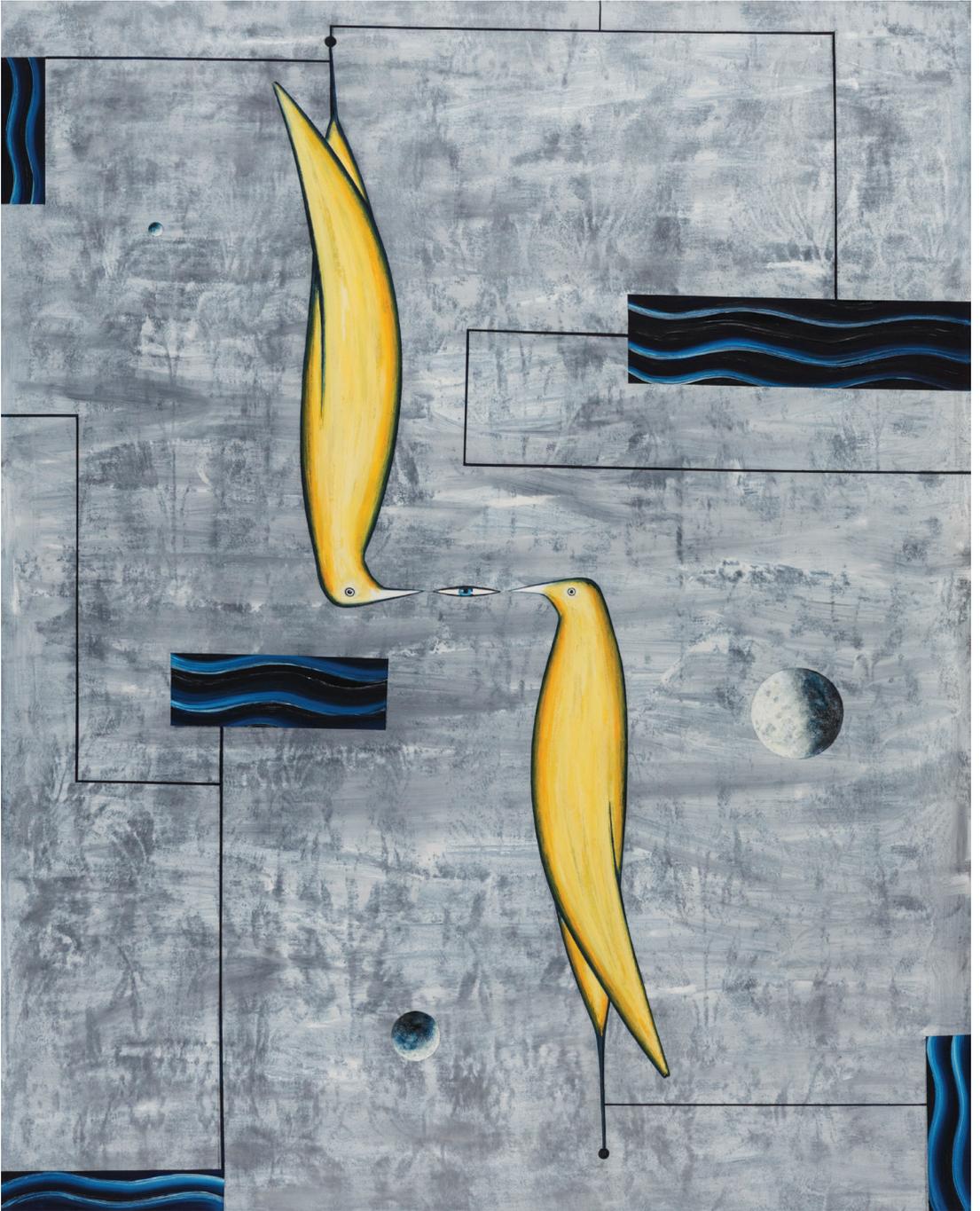
## LA SERA

Se c'è stato il sole e il vento  
c'è un momento  
un momento soltanto,  
la sera,  
che il cielo è chiaro  
ancora  
e la terra è già nera.



## LACRIME DI LUNA

Lacrime di luna,  
come le lucciole  
ed erba  
sotto la mia mano,  
piena di rugiada  
che mi porta  
in braccio  
a guardare le stelle.  
Ascolto il silenzio  
e chi tace  
abbracciato nell'ombra  
di quelle piante  
laggiù.  
Tremo per loro  
e sono felice.  
Anch'io  
ci sono stato  
in una notte così.  
Non mi dispiace.  
C'è chi ricorda.  
Dolce è la sera  
labbra socchiuse,  
una notte così.



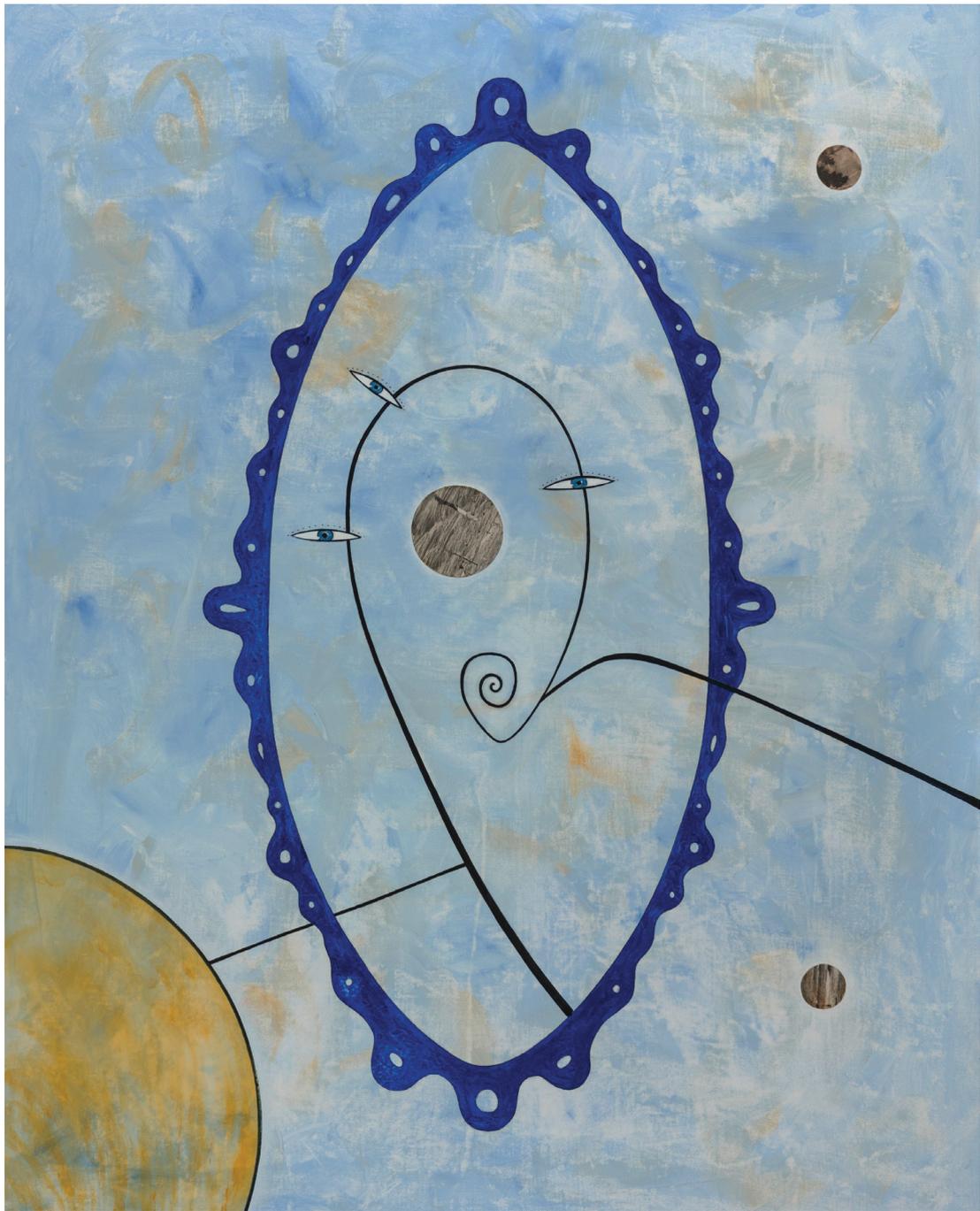
## HO VISTO LA PIOGGIA

Ho visto cadere la pioggia,  
stasera  
alzando la faccia.  
Mi toccava  
fredda, in silenzio  
a piccole gocce  
uguali  
nel buio.  
Ho visto  
i fari delle macchine  
guardandola  
passando. Sorpresa  
passando  
cadeva  
davanti alla luce  
cercava  
nel fango  
la pace  
stasera che piove.



## È TUTTO NERO

È tutto nero  
acque e campagne,  
solo la fila  
di luci lontane  
segna i confini  
tra terra e cielo.



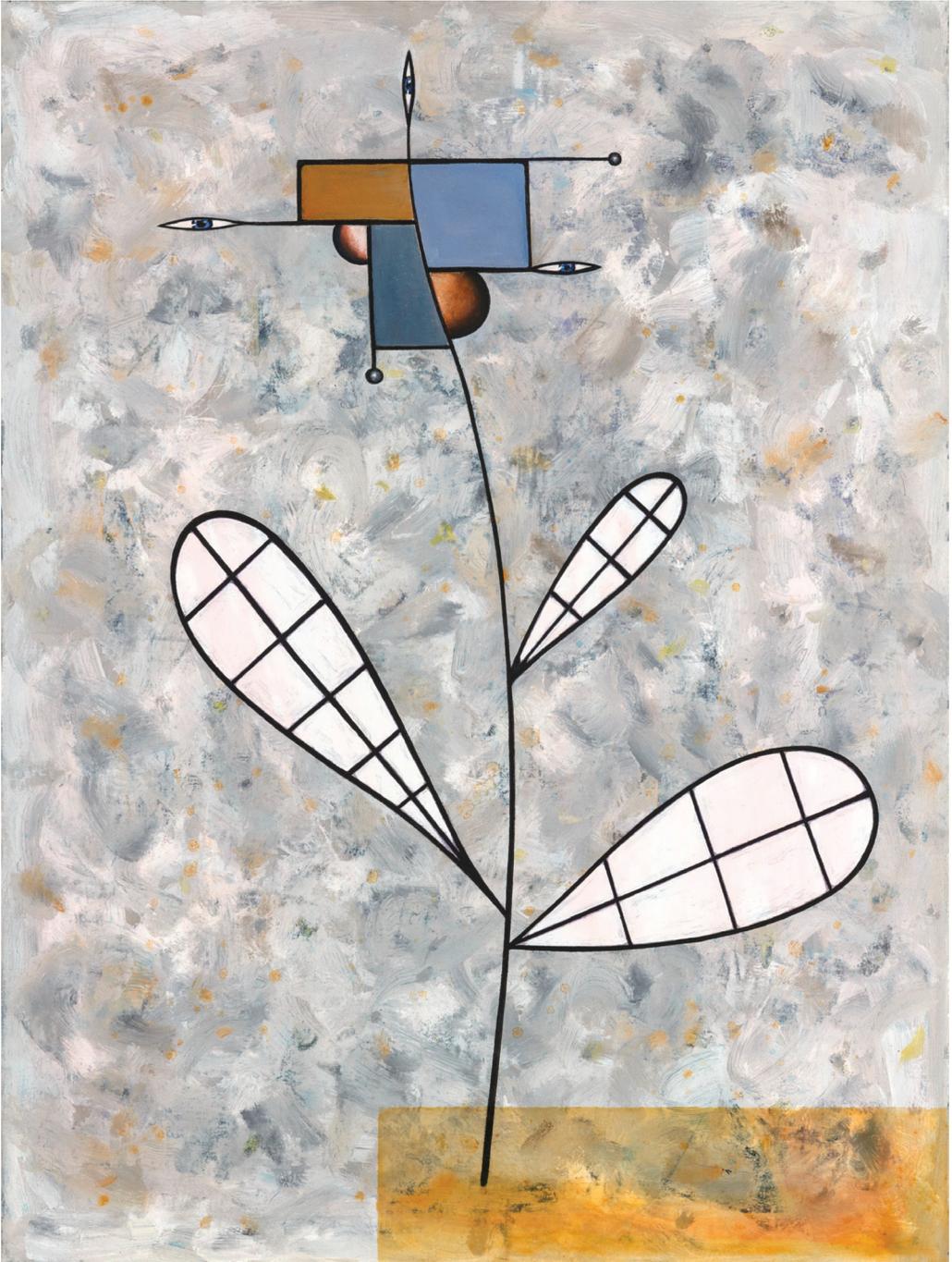
## IL COLORE DELLA NOTTE

Il colore della notte  
ogni cosa rende uguale.  
Si sente solo il rumore  
di chi si muove.



## DIECIMILA METRI

A diecimila metri di quota,  
in aeroplano,  
come sono belle le montagne  
bianche di neve  
e la pianura  
con un po' di foschia,  
scura perché è mattina  
ancora presto,  
vestita come un arlecchino,  
con tante pezze irregolari  
e senza calore  
perché è invero.



Nato nel 1954 a Bagnolo Mella (Bs), si dedica alla pittura sin dalla fine degli anni '70, con numerose personali e collettive, tra i più significativi gli inviti alla prima *Under 35* a Bologna su segnalazione di Riccardo Barletta, al *Premio Suzzara* invitato da Renzo Margonari, 40 *Artisti per Gothe* Scuderie Palazzo Ducale Mantova, *Per un'immagine imprudente* Gazzoldo Degli Ippoliti MN, e alla III *Biennale don Primo Mazzolari* sempre da Margonari, presente nel catalogo della mostra *The artist and the book in twentieth-century Italy Moma-New York*, a varie biennali di xilografia a Bagnacavallo (Ra), in *Il Segno E I Suoi Dintorni* - Penne (Pe), alla *Triennale di xilografia* Museo d'Arte Contemporanea *Villa Croce-Ge*, e alla *VI rassegna internazionale di piccolo formato* Museo *Ala Ponzzone* (Cr). Tra le personali da segnalare, *Mitico arcaico materico* galleria Radice Lissone (Mi). *Una Metallurgia come iperrealismo dell'anima* galleria Paolo Majorana (Bs). *Giovani presenze aab-bs. Xilografie - Biblioteca Sormani* con testi di A. Merini e Ito Itaru (Mi). *Oltre il velario del sogno-Tikkun* curata da A. Schwarz e R. Barletta (Mi). *Il sogno l'elixir e l'anima Mundi* galleria Brambati Arte - Vaprio d'Adda (Mi). *Arriverà l'uomo nuovo Primo's gallery* (Bs). Museo del Risorgimento *Piccolo miglio - nei giardini del sogno* (catalogo "Stile Arte" 2009) curata da M. Bernardelli Curuz e al Museo Diocesano di Brescia *Oltre lo sguardo* (catalogo L'Obliquo, testi di Giuseppe Fusari, Agostino Mantovani, Nicola Baroni, 2013) curata da G. Fusari, nel 2016 *Inside the mind* (catalogo L'Obliquo, testi di Antonia Bertelli, Nicola Baroni e Giulia Camilla Bassi) con Gerardo Losi a Palazzo Loda Calzaveglia - Flero, e *Segni* Festival di fotografia di Capo di Ponte (Bs). Dal 1989 si dedica anche alla grafica, sua è la xilografia in copertina del libro di Alda Merini, *La vita facile* (Bompiani 1996). Sue opere accompagnano numerosi libri delle edizioni Pulcinoelefante e L'Obliquo. Opere in copertina di "Città e dintorni". *Tecnologica e sicurezza sul lavoro* (ed. Fondazione Anna Kulicicoff). *Parole lievi parole grevi tra psicologia clinica e medicina* di Paola Manfredi (ed. Borla). *Elogio della cultura* di Agostino Mantovani MarcoSerra Tarantola editore. Apparse in "Vogue Italia", "Tono Minore", "Dentro Casa", "Stile Arte", "nostrolunedì", "L'Ago", "Io Donna" e numerosi quotidiani. Nel 2005 curata da Riccardo Barletta, esce una monografia per la Primo's Gallery Edizioni. Nel 2006 pubblica con padre Galdino Tagliabue *Necessità della Pasqua* e nel 2007 *La notte che illumina* ed. La Nuova Rapida Cremona. Per le edizioni L'Obliquo ha pubblicato *Il mio oceano che dorme* con poesie di Alberto Casiraghy, 1996, *Fuochi fatui* con poesie di Alberto Albertini, 1997, *L'orizzonte verticale* con poesie di Alessandro Pelliccioli 2012.

## AGOSTINO MANTOVANI

Nato a Castellucchio di Mantova, il 27 giugno 1937. Laureato in Scienze Agrarie all'Università Cattolica di Piacenza. È stato direttore dell'Unione Provinciale degli Agricoltori di Brescia e direttore della Federazione regionale agricoltori della Lombardia.

Contemporaneamente ha avuto incarichi nella Confederazione Generale dell'Agricoltura italiana con sede a Roma è stato presidente dell'ERSAL (Ente Regionale Sviluppo Agricolo della Lombardia), componente del Consiglio d'Amministrazione dell'ENPAIA (Ente Nazionale Previdenza Agricola Italiana), Parlamentare europeo, presidente della Fondazione Brescia Musei, amministratore delegato di Bresciatourism, presidente FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario), vice presidente SVI (Servizio Volontario Internazionale), membro del Consiglio Nazionale Missionario.

È stato Segretario della Fondazione CAB (Credito Agrario Bresciano) per 30 anni. Giornalista pubblicitario, ha scritto diversi libri su vari argomenti di cultura, viaggi, ambiente e agricoltura. Per molti anni direttore dell'Agricoltore Bresciano e di Lombardia Agricola, è autore di molti articoli pubblicati da vari giornali a livello provinciale e nazionale. È stato per 10 anni direttore del periodico nazionale "Volontari e Terzo mondo".

Riconoscimenti ufficiali tra cui "Galantuomo dell'agricoltura", "Cavaliere Ufficiale della Repubblica".

Oggi è Consigliere della Fondazione CAB, vice presidente della Congrega Carità Apostolica e consigliere di Casa Industria (RSA).

pag. 7	<i>Catturata nel lago</i> , 2014
pag. 9	<i>Camminando tra i sogni</i> , 2016
pag. 11	<i>Nel mio cielo</i> , 2012
pag. 13	<i>Ofelia cullata dal fiume innamorato</i> , 2015
pag. 15	<i>Attesa nella notte</i> , 2013
pag. 17	<i>I guardiani dei sogni</i> , 2015
pag. 19	<i>Sulla cima del sogno</i> , 2014
pag. 21	<i>Dentro e fuori l'immagine</i> , 2016
pag. 23	<i>Il guardiano del sogno</i> , 2016
pag. 25	<i>Nato dal segno</i> , 2011

*Un particolare ringraziamento a:*



A Gerardo Losi per le fotografie.

A Vincenzo Iacona e a tutti i colleghi di Azimut che hanno contribuito alla realizzazione di questo volume.

Di questo volumetto sono stati ultimati presso le Grafiche Artigianelli mille esemplari, cento dei quali numerati e firmati dall'artista.

Brescia, febbraio 2017

